

Quaderni di scrittura

ASSiMiL[®]

Arabo

Le basi

أ ب ج د ه و ز ح ط ي ك ل م ن
س ع ف ص ق ر ش ت ث خ ذ
ض ظ غ أ ب ت ث ج ح خ د ذ
ر ن ص ض ط ظ ع غ ف
ق ك ن م ن ه و ي ح ر و ف أ ب

Tutto
l'alfabeto
lettera per
lettera



Presentazione dell'alfabeto

ا ب ت ث

ج ح خ

د ذ ر ز

س ش ص ض ط ظ

ع غ ف ق

ك ل م ن

ه و ي

La forma delle lettere

SENSO DI SCRITTURA IN ARABO: ← ← ← (da destra verso sinistra).

La forma delle 28 lettere dell'alfabeto arabo muta in base alla loro posizione **iniziale**, **mediana** o **finale** di parola, oppure **isolata**.

	nome [trascr.]	isolata	finale	mediana	iniziale
1	'alif [']	ا	ا	ا	ا
2	bā' [b]	ب	ب	ب	ب
3	tā' [t]	ت	ت	ت	ت
4	thā' [th]	ث	ث	ث	ث
5	jīm [j]	ج	ج	ج	ج
6	Hā' [H]	ح	ح	ح	ح
7	khā' [kh]	خ	خ	خ	خ
8	dāl [d]	د	د	د	د
9	dhāl [dh]	ذ	ذ	ذ	ذ
10	rā' [r]	ر	ر	ر	ر
11	zāy [z]	ز	ز	ز	ز
12	sīn [s]	س	س	س	س

	nome [trascr.]	isolata	finale	mediana	iniziale
13	šīn [š]	ش	ش	ش	ش
14	Sād [S]	ص	ص	ص	ص
15	Dād [D]	ض	ض	ض	ض
16	Tā' [T]	ط	ط	ط	ط
17	DHā' [DH]	ظ	ظ	ظ	ظ
18	°ayn [°]	ع	ع	ع	ع
19	ghayn [gh]	غ	غ	غ	غ
20	fā' [f]	ف	ف	ف	ف
21	qāf [q]	ق	ق	ق	ق
22	kāf [k]	ك	ك	ك	ك
23	lām [l]	ل	ل	ل	ل
24	mīm [m]	م	م	م	م
25	nūn [n]	ن	ن	ن	ن
26	hā' [h]	ه	ه	ه	ه
27	wāw [w]	و	و	و	و
28	yā' [y]	ي	ي	ي	ي

Osservazioni

- Nella tavola delle pp. 8-9 le lettere compaiono secondo una numerazione progressiva che corrisponde all'ordine dell'alfabeto arabo.
- **È necessario memorizzare l'alfabeto secondo la sua progressione**, perché tale è l'ordine secondo cui sono disposte le radici delle parole nei dizionari arabi.
- Nella forma di ciascuna lettera araba si possono facilmente distinguere uno o più elementi fra i seguenti:
 - **un corpo principale** (uno o più denti, un ricciolo, un occhiello, uno o più punti...);
 - **un tratto di legamento** che tiene unita la lettera a quella seguente e/o a quella precedente, ma attenzione: alcuni caratteri arabi non si legano mai a quello successivo e pertanto possono avere un tratto di legamento soltanto con la lettera che precede; si tratta di: **و ز ر ذ د ا** (n° 1, 8, 9, 10, 11 e 27);
 - **una coda ornamentale** che appare solo quando la lettera si trova in posizione finale o isolata.

Indicazioni sulla pronuncia delle consonanti

Prima di lavorare sulla grafia e di apprendere le regole della scrittura, è opportuno dire qualcosa sulla pronuncia, cioè sulla fonetica.

1. Consonanti che hanno un equivalente fonetico in italiano

2	ب	bā' [b]	= b	
3	ت	tā' [t]	= t	
5	ج	jīm [j]	= g	Come in gelato e gioco .
8	د	dāl [d]	= d	
10	ر	rā' [r]	= r	
11	ز	zāy [z]	= s	Sempre sonora come in rosa e svelto .
12	س	sīn [s]	= s	Sempre sorda come in sacco e pesto .

13	ش	šīn [š]	= sce / sci	Come in <i>discesa</i> e <i>sciame</i> .
20	ف	fā' [f]	= f	
22	ك	kāf [k]	= c	
23	ل	lām [l]	= l	
24	م	mīm [m]	= m	
25	ن	nūn [n]	= n	
27	و	wāw [w]	= u	Come in <i>uomo</i> e <i>reliquia</i> .
28	ي	yā' [y]	= i	Come in <i>ieri</i> e <i>ghiaia</i> .

2. Consonanti che possono presentare una difficoltà nella pronuncia

☞ n° 1 bis: ء hamza o «occlusiva glottale»

La **hamza** è un'ostruzione a livello della laringe che interrompe l'emissione di fiato, poi rilasciato subito dopo. Per capire meglio di cosa si tratta, provate a pronunciare la frase *mangerà ancora*, facendo caso a quanto avviene tra la **a** accentata di *mangerà* e la **a** iniziale di *ancora* (iato). Il colpo di glottide che precede la seconda **a** è, in arabo, una consonante a tutti gli effetti, denominata **hamza**. Come tutte le consonanti, può trovarsi all'inizio, all'interno o alla fine di una parola.

Esempio: in رَأْسٌ, ra'sun (da sillabare ra'-sun), il segno « ' » è la trascrizione della **hamza**.

☞ n° 4 e 9: ث thā' e ذ dhāl

La ث thā' equivale al **th** inglese sordo, come in *thing* o *think*.

La ذ dhāl equivale al **th** inglese sonoro, come in *the* o *that*.

Per cogliere la differenza tra un suono sordo e uno sonoro, provate a fare questo esperimento: tappatevi le orecchie e pronunciate prima «sss...», poi «zzz...» (**z** di **zanzara**). Nel caso di «sss...», percepite un sibilo simile al rumore di una ruota forata che si sgonfia. **Le corde vocali non vibrano**, pertanto diciamo che la **s** è **sorda**. Nel caso di «zzz...», insieme al sibilo percepite un rumore di fondo dovuto alla **vibrazione delle corde vocali**. Diciamo che **z** è **sonora**. È la stessa differenza che intercorre tra le consonanti n° 4 ث thā' e n° 9 ذ dhāl.

🔊 n° 5: ج jīm

È importante sapere che, a seconda delle aree geografiche, esistono tre diverse pronunce per questa consonante:

- come in **gelato** (pronuncia standard)
- come la seconda **g** in **garage** (pronuncia magrebina e di molte parlate urbane)
- come in **gatto** (pronuncia egiziana)

🔊 n° 6 e 26: ح Hā' e ه hā'

La ه hā' è l'equivalente della **h** detta “aspirata” – in realtà espirata – dell'inglese **house** o del tedesco **Haus**. È un flusso d'aria che strofina le pareti della laringe.

La ح Hā' è alquanto diversa. Si tratta di una **h** energicamente espirata. Questa volta il soffio proviene dalla faringe, le cui pareti subiscono una forte contrazione. Si tratta di un suono che non esiste in italiano, ma che a volte produciamo in situazioni particolari, per esempio quando mettiamo in bocca un cibo inaspettatamente molto caldo o molto piccante. Il fiato fuoriesce pertanto con più energia rispetto a quanto avviene con la ه hā'.

🔊 n° 7: خ khā'

È un suono molto simile al **ch** tedesco di **Buch** e **Bach** o alla **jota** spagnola di **Juan**.

Il punto di articolazione di questa consonante è appena oltre il velo (detto anche palato molle) e un po' prima dell'ugola. La خ khā' è sorda (le corde vocali dunque non vibrano) e assomiglia a un raschiamento della gola, quando per esempio si vuole rimuovere della saliva o del catarro prima di sputare.

🔊 n° 14: ص sād

La ص Sād è una س sīn (n° 12) “enfatica”, detta anche “faringalizzata”. Provate a pronunciare la **s** di **sacco** immaginando di avere la bocca piena.

🔊 n° 15: ض Dād

La ض Dād è l'enfatica o faringalizzata corrispondente alla د dāl (n° 8). Per articolarla correttamente, bisogna che la punta della lingua vada a toccare gli alveoli dell'arcata dentale superiore, immaginando sempre di avere la bocca piena.

In certe zone del mondo arabo, viene realizzata come l'enfatica della ذ dhāl (n° 9), diventando così foneticamente identica alla ظ DHā' (n° 17), di cui parleremo tra poco.

☞ n° 16: ط Tā'

Corrisponde a una ت tā' (n° 3) enfatica: punta della lingua sugli alveoli e bocca piena!

☞ n° 17: ظ DHā'

Nella pronuncia standard, la ظ DHā' è una ذ dhāl (n° 9) enfatica. In alcune regioni del mondo arabofono è articolata come una ض Dād (n° 15). In sintesi le consonanti ض e ظ spesso si sovrappongono e si riducono a un unico fonema, ora pronunciato D ora DH, secondo le aree geografiche.

In Egitto è pronunciata piuttosto come una ز zāy (n° 11) enfatica, spesso trascritta con una semplice z.

☞ n° 18: ع °ayn

Come la ح Hā', la ع °ayn è una consonante faringale, ma a differenza di quella è sonora. Bisogna dunque che il fiato passi tra le pareti contratte della faringe mentre si fanno vibrare le corde vocali.

☞ n° 19: غ ghayn

È la corrispondente sonora della خ khā': stesso punto e stessa modalità di articolazione, a cui si deve accompagnare la vibrazione delle corde vocali. Ne risulta un suono simile alla r uvulare francese.

☞ n° 21: ق qāf

La ق qāf, che in alcune aree geografiche è pronunciata come una *hamza* o come la *g* velare di *gatto*, corrisponde a un'esplosione sorda al fondo della gola, più precisamente tra il velo e l'ugola. È in qualche modo una *k* articolata molto più indietro, nella zona del palato molle, come se dovessimo inghiottirla.

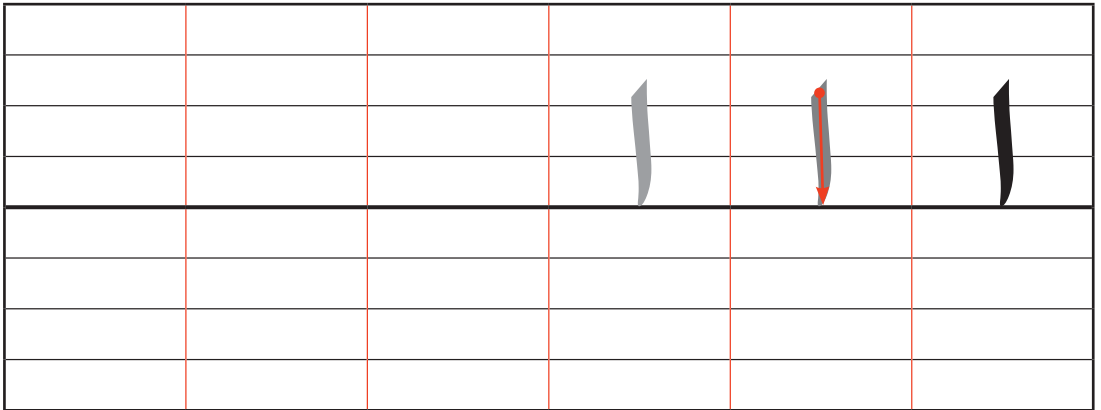
È importante saper distinguere bene la ق qāf (n° 21) dalla ك kāf (n° 22).



Le lettere isolate



ا 'alif [']



Quaderni di scrittura **ASSiMiL**

Arabo

Le basi

Questo quaderno di scrittura è stato appositamente pensato per insegnarvi a tracciare ognuna delle 28 lettere dell'alfabeto arabo, insieme ai segni supplementari che eventualmente le accompagnano (vocali brevi, allungamenti vocalici, raddoppiamenti ecc.). Passo dopo passo, matita alla mano, imparerete facilmente la grafia araba grazie alle griglie, alle frecce di orientamento e agli esercizi progressivi (dai semplici caratteri isolati alla riproduzione di parole e piccole frasi), secondo una strategia didattica ben ponderata. Ogni nuova competenza è successivamente consolidata grazie a esercitazioni mirate, con le relative soluzioni.

- **Introduzione alla scrittura araba (storia, descrizione fonetica)**
- **Tutto l'alfabeto lettera per lettera**
- **Esercitazioni mirate**

€ 11,90

ISBN 978-88-96715-28-4



www.assimil.it